

## **REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI UISP LAE**

Il presente regolamento codifica le manifestazioni, a misura di Cavallo, Cavaliere/Amazzone ed Ambiente, organizzate da UISP – ATTIVITA' EQUESTRI.

Stabilisce le norme generali che disciplinano tutte le manifestazioni indette in Italia, riconosciuti dalla UISP o dai suoi Organi Regionali,

- ✓ Possono partecipare alle attività della LAE –UISP: art. 3 del regolamento generale LAE.
- ✓ Per la partecipazione alle attività UISP – LAE attenersi all'art. 7 regolamento generale LAE. eccettuati quelli che si svolgono sotto la normativa F.E.I.

Esso deve essere osservato:

- ✓ Dai Comitati Organizzatori delle manifestazioni;
- ✓ dai responsabili dei cavalli iscritti ;
- ✓ da chi iscrive, partecipa o fa partecipare i propri cavalli alle manifestazioni;
- ✓ dai Presidenti e Membri delle Giurie designate per dette manifestazioni;
- ✓ da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le manifestazioni.

I Comitati Organizzatori e le persone di cui sopra sono tenute a riconoscere l'autorità della UISP, dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti l'attività di cui al presente Regolamento.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dai regolamenti UISP.

Per i casi non previsti dal presente Regolamento e per i casi fortuiti o di carattere eccezionale è competenza della Giuria prendere le decisioni che riterrà più opportune, nel rispetto dello spirito sportivo, avvalendosi, ove necessario, delle norme valide per casi analoghi, contenute nel Regolamento della UISP ed ispirandosi ai principi contenuti nel Codice etico UISP – LAE.

### **MANIFESTAZIONI: GENERALITÀ**

Le manifestazioni possono essere svolte solamente presso i centri affiliati UISP di categoria 2 e 3 (v. art 5 regolamento generale LAE nazionale).

La UISP LAE ha il potere di negare il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione, da parte della UISP o dei suoi Comitati UISP Regionali, Territoriali sono subordinati:

- ✓ all'impegno, da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto UISP
- ✓ del presente Regolamento
- ✓ dai regolamenti UISP LAE
- ✓ eventuali disposizioni integrative.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla UISP LAE, o dai suoi Organi Regionali/Territoriali. **Per l'utilizzo del marchio deve essere SEMPRE fatta richiesta alla UISP LAE o ai Comitati UISP LAE Regionali/Territoriali**

Il programma dovrà essere divulgato alle Associazioni affiliate ed ai cavalieri/amazzoni tesserati, UISP.

L'impegno da parte del Comitato Organizzatore, è:

- ✓ fare in modo che il luogo in cui verrà ospitata la manifestazione sia il più accogliente possibile;
- ✓ per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare un'adeguata scuderizzazione dei cavalli partecipanti, l'impianto di prima lettiera, la sistemazione del materiale di selleria e dei foraggi.

La presenza di un servizio di pronto soccorso (ambulanza) è condizione indispensabile per dare inizio alle prove; ove questo si debba assentare, la prova deve venire interrotta sino al suo ritorno. E' inoltre indispensabile la presenza di assistenza medica;

Indispensabile assistenza veterinaria e mascalcia.

Ove possibile è preferibile il cronometraggio con fotocellula.

Le manifestazioni regionali, interregionali, provinciali si svolgono su un numero variabile di prove, scelte tra le specificità incluse all'art. 17 del regolamento generale LAE.

La scelta, le date delle prove e i criteri di classifiche per ogni specificità, vengono stabiliti dalla commissione attività di pari livello salvo parere contrario della commissione attività nazionale.

**Nessuna manifestazione di campionato può venir disputata con modalità diverse da quanto stabilito dai regolamenti nazionali UISP – LAE in vigore.**

I comitati organizzatori che desiderano inserire in campionato specialità non incluse nel regolamento possono farlo, salvo parere contrario della commissione attività nazionale.

Gli organizzatori, i membri della Giuria, i Commissari ed i concorrenti che partecipano alle manifestazioni che si svolgono senza l'approvazione UISP sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste.

## **CLASSIFICAZIONE MANIFESTAZIONI**

Le manifestazioni si dividono in:

1. Manifestazioni sociali
2. Manifestazioni didattiche, formative o di crescita
3. Manifestazioni nazionali di tipo A (tre giorni)
4. Manifestazioni nazionali di tipo B (due giorni)
5. Manifestazioni nazionali di tipo C (un giorno)

Nessuna prova può risultare valida per la manifestazione qualora i partecipanti siano meno di tre (N.03): in tal caso può essere disputata solo come evento didattico, formativo o di crescita fanno ovviamente eccezione le categorie di qualificazione disputate all'interno di una medesima prova ad es. categoria regionale e provinciale purchè il numero complessivo di partecipanti alla prova superi i tre.

Per quanto riguarda altre manifestazioni vedasi il regolamento FEI in vigore

## **PROGRAMMI MANIFESTAZIONI**

I programmi relativi alle manifestazioni a carattere nazionale sono stabiliti dalla UISP – LAE Nazionale.

Nel programma saranno specificati i giorni stabiliti per l'effettuazione delle prove, il previsto ordine di svolgimento delle stesse, il tipo di categorie. Sarà inoltre specificato se il campo di gara sia con fondo di sabbia o in erba, indoor o outdoor, e le misure del rettangolo e del campo prova.

Per quanto concerne l'approvazione dei programmi delle manifestazioni a carattere regionale ed interregionale si osserveranno le particolari norme dei competenti Comitati Regionali UISP.

**Nessun programma può essere pubblicizzato dall'organizzatore prima della sua approvazione da parte degli organi preposti UISP ATTIVITA' EQUESTRI NAZIONALE.**

Dopo l'avvenuta approvazione, nessuna modifica potrà essere apportata al programma dal Comitato o Ente o persona fisica responsabile dell'organizzazione. (fatto salvo casi imprevisti).

E' ammesso, per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente di Giuria.

## **GIURIA**

La giuria delle manifestazioni a qualsiasi livello deve essere obbligatoriamente composta da Giudici iscritti nell'elenco nazionale Giudici Attività Equestri per la specialità disputate; ogni deroga a questa regola deve essere approvata dalla commissione attività nazionale. I Giudici delle prove di campionato vengono scelti (sentita la loro disponibilità e con almeno sette giorni di anticipo sulla data stabilita) dal comitato organizzatore.

I giudici, per tutta la durata della manifestazione, devono indossare un abbigliamento pulito e decoroso (dove possibile indossare camicia e giacca). Sono vietati pantaloni corti, canottiere, sandali e ciabatte.

I Giudici non hanno vincoli territoriali; è consigliabile l'utilizzazione di Giudici interni alla provincia o regione di svolgimento della prova al fine di un abbattimento dei costi dell'organizzazione dell'evento stesso.

I giudici non possono giudicare alcuna prova di campionato al quale partecipano come atleti.

I giudici non possono essere gli organizzatori responsabili della prova che giudicano.

I giudici devono conservare la propria imparzialità anche di fronte a cavalli e cavalieri/amazzoni che per le più varie ragioni provochino in loro sentimento di parzialità, e per le specialità con discrezionalità di giudizio non possono essere proprietari (o parenti prossimi di proprietari) di cavalli in gara, né allenatori di cavalli e né operatori/educatori di cavalieri/amazzoni in gara.

Il giudice è l'unica autorità competente nell'ambito della singola prova e l'unica autorità a cui spetti di approvare i risultati e stilare le classifiche. Il giudice deve approvare il personale di segreteria della prova e i commissari di campo (forniti dall'organizzazione) o farli sostituire se inadeguati, ed è tenuto ad operare la propria firma sui fogli dei risultati e delle classifiche.

Il giudice chiamato a giudicare una prova deve, prima che essa inizi e visto il regolamento, ispezionare e approvare il campo gara, il campo prova e le attrezzature da utilizzare nei suddetti anche dal punto di vista della sicurezza richiedendone la modifica, la sostituzione o l'eliminazione ove lo ritenga necessario. Nessuna prova può iniziare senza l'approvazione del giudice.

Il giudice o il presidente di giuria, ove previsto, dovrà inviare alla segreteria nazionale lae ([att.equestri.segreteria@uisp.it](mailto:att.equestri.segreteria@uisp.it)) il verbale sull'andamento dello svolgimento della manifestazione.

Ove una giuria sia composta da più giudici, essi devono scegliere tra sé un Presidente della giuria, che è responsabile del collegio giudicante (firme, decisioni, reclami ecc) e cui spetta la parola definitiva in merito agli eventuali conflitti che potessero sorgere. Quando le competenze dei giudici si sovrappongono, essi possono decidere di giudicare collegialmente oppure di dividere fra se le singole specialità. In caso di conflitto insanabile all'interno di una giuria, questo deve essere risolto di fronte alla commissione attività nazionale, o alla presenza di un delegato della stessa, e i risultati della gara potranno essere modificati dalla sentenza definitiva.

### **ABILITAZIONE DEI CAVALIERI/AMAZZONI**

Nessun cavaliere/amazzone può prendere parte ad una qualunque manifestazione riconosciuta se non è in possesso della tessera UISP e licenza a montare, per l'anno in corso rilasciata dalla UISP per il tramite dei Comitati Regionali/Territoriali. I cavalieri/amazzoni hanno l'obbligo di esibire, tessera e licenza a montare UISP posseduta qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Giuria o dalla Segreteria della manifestazione.

### **CAVALIERI PARALIMPICI**

I cavalieri paralimpici potranno partecipare alle manifestazioni in base all'autorizzazione licenza a montare posseduta e certificazione medica.

Tali cavalieri potranno utilizzare gli aiuti ausiliari previsti.

Per le categorie paralimpiche vedasi specifico regolamento. (regolamento Special Olympics in convenzione con UISP)

### **REQUISITI DEI CAVALIERI**

I cavalieri devono avere i seguenti requisiti:

- età: vedi regolamento di disciplina.
- possesso tessera UISP in corso di validità (tipo G, A, D)
- possesso di Licenza a montare come da regolamento. (v. art.7 "Licenze a montare" Regolamento generale LAE Nazionale)

In applicazione del vigente regolamento FEI a partire dal 01 gennaio 2013 è obbligatorio indossare il **casco protettivo**, omologato, **per tutti i cavalieri** a prescindere dalla età.

### **CATEGORIE CAVALIERI/AMAZZONI**

Junior : 06 – 13 anni

Youth : 14 – 17 anni

Senior : da 18 anni in poi

Le iscrizioni alle manifestazioni dei cavalieri/amazzoni Junior e Youth debbono essere effettuate con il consenso di chi ne fa le veci. Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età.

Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni, i cavalieri/amazzoni Junior, Youth devono essere assistiti da un Educatore alle Attività Equestri e per le manifestazioni previste da EDUCATORE/OSV LAE il quale li deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica.

Gli atleti possono venir divisi in categorie a seconda dell'età, dell'esperienza e altre caratteristiche (età del cavallo, tipo di monta, ecc): tali categorie saranno definite nei singoli regolamenti di specificità.

### **PASSAPORTO CAVALLI**

I cavalli per partecipare alle manifestazioni, devono essere in possesso del passaporto segnaletico UNIRE o libretto rilasciato dall'APA.

E' fatto obbligo alla Giuria, tramite il veterinario di servizio incaricato, di identificare, mediante uno specifico controllo dei suddetti certificati e passaporti, i cavalli partecipanti ad un concorso; tale identificazione può essere fatta con l'assistenza del Veterinario di servizio.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano l'esclusione immediata dalla manifestazione, la sospensione della consegna dei premi e la denuncia alle autorità competenti.

Gli interessati hanno l'obbligo di controllare preventivamente che il libretto segnaletico, comprovante l'iscrizione del cavallo in base alle normative vigenti, sia completo della indicazione di vaccinazioni obbligatorie, dei "segni particolari" del cavallo ed in casi di mancanza od incompletezza, provvedere alla necessaria regolarizzazione.

### **ISCRIZIONI E PARTECIPAZIONI – GENERALITA'**

Nessun cavaliere/amazzone e nessun cavallo possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, sia in gara che fuori gara, se non risultano regolarmente iscritti.

Le iscrizioni devono essere inviate a mezzo fax e/o via posta elettronica ai comitati organizzatori.

Alle iscrizioni devono essere allegati fotocopia a perdere del passaporto nazionale .

Nelle iscrizioni devono essere indicati inoltre il nome del cavaliere/amazzone, numero e tipo tessera UISP valida per l'anno in corso, tipo e numero della licenza a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali cavallo e cavaliere intendano partecipare.

Le iscrizioni fatte genericamente, senza fornire cioè gli elementi indispensabili richiesti, o non accompagnate da relativa documentazione, saranno ritenute nulle.

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un cavallo con documentazione regolare o impedire la partecipazione di un concorrente munito di tessera e regolare licenza a montare UISP.

Una tale decisione è solo di competenza della UISP sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata dall'Organizzatore.

In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli "fuori classifica".

L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti le iscrizioni stesse.

I cavalli "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premio finale. Hanno comunque l'obbligo di iscrizione in base al regolamento.

### **QUOTE ISCRIZIONI**

La quota d'iscrizione alle manifestazioni sarà fissata dal comitato organizzatore in accordo con il regionale UISP di riferimento o con la UISP – LAE nazionale.

Nessun rimborso della quota d'iscrizione è dovuto da parte degli Organizzatori per il ritiro delle iscrizioni.

### **TERMINI DI ISCRIZIONE**

E' facoltà del Comitato Organizzatore accettare iscrizioni fino alle ore 12 del giorno precedente l'inizio della manifestazione.

Eventuali disdette dovranno pervenire al Comitato Organizzatore entro 5 giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50% delle quote di iscrizione e di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori eventualmente richiesti.

Per binomio partente si intende il binomio, regolarmente iscritto, che entra in campo per l'effettuazione della sua prova.

### **CAMPO DI GARA**

Le gare possono svolgersi all'aperto o su campo al coperto, su un terreno che deve essere piano, ben livellato e ben delimitato ed in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in vigore.

(v. regolamento di disciplina)

### **CAMPI DI PROVA**

Il campo di prova deve essere su un terreno piano, ben livellato e ben delimitato ed in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle leggi in vigore; a disposizione dei concorrenti fin dal giorno precedente le gare.

Il campo di prova deve essere predisposto in modo che i cavalli in lavoro non disturbino il concorrente in gara.

Nei campi di prova sono vietate le stesse imboccature vietate durante le manifestazioni, e dovranno essere attuate le stesse regole valide per il campo gara.

(v. regolamento di disciplina).

### **SONO PROIBITI**

Tutto ciò che può ledere alla salute e al benessere psico-fisico del cavallo; pena la squalifica immediata e denuncia alle autorità competenti.

(v. regolamento di disciplina)

### **CRUDELTÀ**

Ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, possa essere ritenuta come tale è perseguibile con sanzioni come da leggi in materia benessere animale in vigore.

E' considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza.

Tra questi atti sono inclusi l'eccessiva sollecitazione di un cavallo esausto e l'uso eccessivo di frusta e speroni. Ciò potrà essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della manifestazione ed è passibile di sanzione.

Le crudeltà potranno essere, a giudizio del comitato organizzatore o dei giudici, denunciate alle autorità competenti.



## **FRODI**

La partecipazione di un concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove della manifestazione,.

## **DOPING**

L'uso di sostanze non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio o risultato da un eventuale esame di laboratorio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove della manifestazione, nonché la comunicazione immediata alle autorità competenti. Nel caso in cui, durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di

un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale di qualsiasi natura, il responsabile del cavallo dovrà fare richiesta al veterinario di servizio della manifestazione, il quale, constatata l'opportunità, ne autorizzerà la somministrazione, facendo contemporaneamente rapporto al Presidente di Giuria, che dovrà decidere, insieme al veterinario, se autorizzare o meno la partecipazione del cavallo alle categorie del concorso.

Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due box vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia al REGOLAMENTO VETERINARIO in vigore (sezione Anti-doping).

## **NORME SPORTIVE ANTIDOPING UMANO**

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI [www.coni.it](http://www.coni.it).

## **CONTROLLI ANTIDOPING**

L'UISP, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, e in questo caso anche di tutti i cavalli, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, contrastare ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport, anche quello amatoriale, è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'associazione.

Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le proprie performance fisiche e le performance dei cavalli, più o meno intenzionalmente.

Sarà cura della UISP LAE nazionale inviare commissioni ministeriali alla verifica di quanto espresso sopra.

## **SANZIONI**

I concorrenti ed i responsabili dei cavalli che, o personalmente o per l'azione di loro diretti dipendenti si rendessero colpevoli di infrazione al presente Regolamento o che tenessero un contegno scorretto nei confronti della Giuria, dei Presidenti di Giuria, dei Membri del Comitato Organizzatore o che non si adeguassero alle disposizioni emanate dal Comitato organizzatore stesso o che commettessero scorrettezze sportive o di qualunque genere che potessero turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione sono passibili delle sanzioni in base alle normative di legge vigenti.

Sono passibili di sanzione gli aiuti di compiacenza esterni e gli atti di crudeltà.

Al Presidente di Giuria ed dalle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1) avvertimento;
- 2) esclusione (squalifica) del concorrente e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

I provvedimenti dei Presidenti di Giuria e delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

## **SQUALIFICA**

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo, l'esclusione dalla manifestazione.

L'applicazione della squalifica da parte del Presidente di Giuria e/o della Giuria, non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dalle normative vigenti.

In particolare sono causa di squalifica:

1. la partecipazione ad una manifestazione senza essere in possesso della tessera e licenza a montare UISP per l'anno in corso;
2. l'esercitare i cavalli sul campo di gara dopo la dichiarazione di chiusura dello stesso;
3. le frodi;
4. il doping;
5. il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria e dei responsabili dei servizi;
6. le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

## **RECLAMI**

Eventuali reclami contro le decisioni della giuria dovranno essere presentati, in breve forma scritta e firmati con nome e indirizzo, numero di tessera uisp dal concorrente o da chi ne ha la patria potestà, accompagnati dalla tassa di € 50.00 (cinquanta/00) da restituirsidopo la decisione in merito al reclamo.

Si precisa che il reclamo deve essere presentato entro 15 minuti dall'emissione delle classifiche definitive. La decisione in merito, se possibile, verrà presa immediatamente, o comunque entro tre giorni dalla gara, dalla giuria stessa, e comunicata al reclamante.

Qualora la decisione non soddisfi il reclamante, è ammesso ricorso in ultima e definitiva istanza alla commissione attività nazionale.



Per tutto ciò non contemplato nel presente regolamento valgono le regole dei regolamenti nazionali UISP e le regole dei regolamenti di specificità UISP - LAE

Marzo 2015